Il decreto dirigenziale con il quale si approva il bando per la concessione di agevolazioni finanziarie a terzi (imprese, soggetti privati e enti pubblici) deve trovare il proprio fondamento giuridico, oltre che nell'atto di programmazione o in atti normativi, in una deliberazione della Giunta regionale nella quale sono individuati, in coerenza con gli atti della programmazione, in modo compiuto per ogni singola linea di intervento, gli elementi di seguito indicati.

ELEMENTI ESSENZIALI DELLE DELIBERE DI ATTUAZIONE DI PIANI, PROGRAMMI E ATTI NORMATIVI

Descrizione delle finalità dell'intervento

Individuazione dei beneficiari con la puntuale definizione dei requisiti che gli stessi devono possedere e eventuali punteggi minimi di ammissibilità

(tipologie di imprese finanziate, requisiti di onorabilità, caratteristiche tecnico economiche e localizzazione del soggetto finanziato, ecc.)

Indicazione della tipologia di finanziamento, del valore massimo dell'agevolazione da concedere e della percentuale di cofinanziamento eventualmente richiesta al soggetto beneficiario

(contributo in conto capitale, in conto interessi, a fondo perduto, concessione di garanzie, credito d'imposta, ecc)

Indicazione della tipologia degli interventi finanziabili e delle spese ammissibili nonché degli eventuali massimali di spesa dei beneficiari

Individuazione dei criteri di valutazione delle richieste di finanziamento con la predeterminazione delle priorità, delle premialità e dei punteggi da assegnare ad ogni parametro

(possesso di certificazioni, validità tecnica economica e rilevanza del progetto, sostenibilità ambientale del progetto, interventi che favoriscono l'occupazione giovanile o femminile grado di innovazione, ecc.)

Definizione del quadro finanziario

(ripartizione del finanziamento dell'intervento a valere su risorse previste da diversi atti di programmazione, indicazione dei capitoli di bilancio cui si fa riferimento)